

Stiamo bene, facciamo in modo di continuare così.

Per un "No" a Ecopop

In Svizzera si sta bene, e non perché il nostro paese disponga di giacimenti petroliferi o di altre materie prime ambite. Siamo bene perché abbiamo sviluppato un sistema perfettamente tarato che ci permette di produrre e mantenere il benessere.

Abbiamo università e scuole universitarie professionali dalle quali escono lavoratori superqualificati, un'efficacissima rete di trasporti che consente di raggiungere centri e periferie da ogni punto del paese, il livello dei nostri salari è elevato e, in proporzione, le aliquote fiscali sono basse. In poche parole, la Svizzera è un polo di attrazione.

Non per nulla, le nuove generazioni restano qui, ci sono aziende che si insediano da noi creando posti di lavoro, e lavoratori stranieri che si trasferiscono nel nostro paese. Questi ultimi, in particolare, ci aiutano a mantenere la nostra attrattività. Il settore della formazione e la rete capillare di trasporti costano, è dunque necessario poter contare su aziende dalla buona redditività e su dipendenti ben remunerati, in parte provenienti dall'estero. Senza di loro, sarebbe impossibile salvaguardare il circolo virtuoso garantito dal nostro attuale sistema: il nostro benessere dipende dall'apertura della nostra piccola economia.

Forse non tutti sanno che anche l'AVS trae vantaggi dall'immigrazione. L'invecchiamento della popolazione rappresenta una grande sfida a livello di assicurazioni sociali e senza mezzi supplementari non sarebbe possibile mantenere la rotta a fronte del crescente squilibrio nel rapporto tra beneficiari di rendite e popolazione attiva. Ebbene, nell'ultimo decennio questi mezzi supplementari sono giunti con la libera circolazione delle persone. I lavoratori stranieri hanno ringiovanito la popolazione e contribuito a finanziare le nostre assicurazioni sociali, smentendo di fatto tutte le previsioni della Confederazione secondo le quali oggi l'AVS sarebbe stata nelle cifre rosse.

Stiamo bene, ma lo diamo per scontato. Nessuno sembra ricordare la debolezza congiunturale degli anni Novanta, un'amnesia molto pericolosa! **Il 9 febbraio abbiamo già introdotto limitazioni all'attuale sistema**, di certo non ne servono altre. Un sì a Ecopop sarebbe come togliere la spina all'economia nazionale. Ecco perché dico un chiaro no a Ecopop!

Myra Fischer-Rosinger
Direttrice di swissstaffing

11.11.2014

Grafico: il circolo virtuoso di un'economia nazionale aperta

